



COMUNE DI TITO

Tito 15.10.2012



CITTA' DI TITO	
N. Protocollo	0011767/2012
Data Protocollo	15/10/2012
Smistamento	SETTORE.*.01.OUT
Classificazione	-

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio
Via Cristoforo Colombo n. 44
00145 R O M A

Regione Basilicata
Presidente dott. Vito De Filippo
Via Vincenzo Verrastro n. 5
85100 P O T E N Z A

Provincia di Potenza
Presidente Piero Lacorazza
P.zza Mario Pagano n. 1
85100 P O T E N Z A

A.R.P.A.B. - Agenzia Regionale per la
Protezione dell'Ambiente di Basilicata
Direzione Generale
Via della Fisica n. 18 C/D
85100 P O T E N Z A

A.S.I. - Consorzio per lo Sviluppo
Industriale della Provincia di Potenza
Commissario sig. Salvatore Donato
Paolo
Zona Industriale di Tito
85050 Tito Scalo (Pz)

Procura Generale della Repubblica
presso la Corte di Appello di Potenza
Palazzo di Giustizia
Via Nazario Sauro
85100 P O T E N Z A

OGGETTO: Sito di interesse nazionale di Tito "Torrente Tora" - Potenza

Il Comune di Tito, nella persona del Sindaco Pasquale Scavone, nel riscontrare la Vs. nota del 12.09.2012, prot. n. 25785/TRI/VII, indirizzata erroneamente *in primis* al Comune medesimo (come meglio si dirà infra), significa tutto quanto di seguito:





COMUNE DI TITO

1) Innanzitutto, corre l'obbligo di puntualizzare che il Comune di Tito non rientra nel novero dei soggetti preposti ad adottare le misure di messa in sicurezza d'emergenza relative al sito indicato in oggetto, così come testualmente previsto dalla normativa vigente in *subjecta materia* nonché dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 2.08.2011, contenente il provvedimento finale di adozione, ex art. 14 ter Legge 7.08.1990 n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizio decisoria del 20.7.2011, il cui contenuto ha natura prescrittiva.

In virtù della citata normativa, la scrivente Amministrazione non ha nessuna specifica competenza nell'adozione delle sopradette misure, se non quella meramente territoriale dal momento che il sito *de quo* ricade nell'ambito territoriale del Comune.

2) L'Amministrazione Comunale, tuttavia, in ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con note indirizzate al Comune nonché in occasione delle varie Conferenze decisorie tenutesi, ha posto in essere tutti quegli atti, di propria competenza, finalizzati alla tutela del territorio in questione (a titolo esemplificativo si allega l'ordinanza sindacale n. 90, prot. n. 11459 del 21.09.2009, a tutt'oggi ancora in esecuzione).

3) Infine, la scrivente Amministrazione, preoccupata dei dati periodicamente inviati dall'ARPAB circa i risultati del monitoraggio delle acque del "Torrente Tora", e nel ribadire il proprio ruolo nell'ambito dell'attività di bonifica, invita tutti gli Organi competenti a porre in essere gli atti necessari ad assicurare la prosecuzione dell'attività di bonifica del "Torrente Tora", con osservanza di tutte le prescrizioni di legge.

4) Infine, con riferimento all'area della ex Daramic, oggi StepOne s.r.l., il Comune di Tito - nell'ottica di una sinergica e coordinata attività di tutti i soggetti interessati alla vicenda - ha più volte richiesto (e da ultimo con la nota del 19.12.2011, prot. n. 0016382/2011, che per brevità si allega) a tutti i Soggetti in indirizzo di conoscere lo stato attuale di esecuzione dell'attività di bonifica del territorio *de quo* da parte della Società StepOne s.r.l. ma a tutt'oggi, nostro malgrado, tale richiesta non ha trovato alcun riscontro.

Pertanto, il Comune di Tito sensibilizza tutte le parti interessate a porre in essere quelle attività di propria specifica competenza, finalizzate alla prosecuzione dell'attività di bonifica del Sito.

Distinti saluti.



IL SINDACO
Pasquale SCAVONE